# Report S1/L4

### Creazione di una rete di calcolatori

#### Data la traccia:

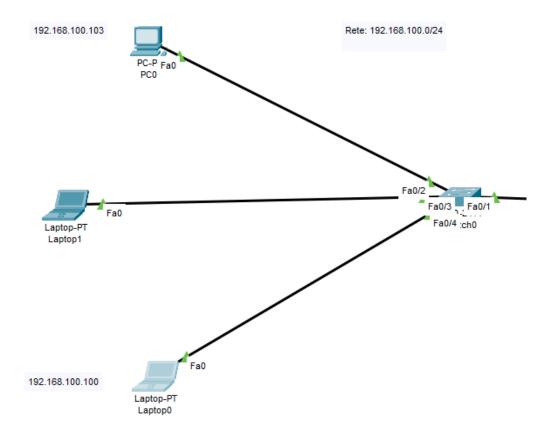
"Il laboratorio di oggi consiste nella creazione e configurazione di una rete di calcolatori con il tool Cisco Packet Tracer, come in figura. Lo scopo è capire come funzionano le comunicazioni a livello 2 e 3 del modello ISO / OSI con i rispettivi device di rete."

#### L'esercizio richiedeva:

- Mettere in comunicazione il laptop-PT0 con IP 192.168.100.100 con il PC-PT-PC0 con IP 192.168.100.103
- Mettere in comunicazione il laptop-PT0 con IP 192.168.100.100 con il laptop-PT2 con IP 192.168.200.100
- Spiegare, con una relazione, cosa succede quando un dispositivo invia un pacchetto ad un altro dispositivo di un'altra rete.

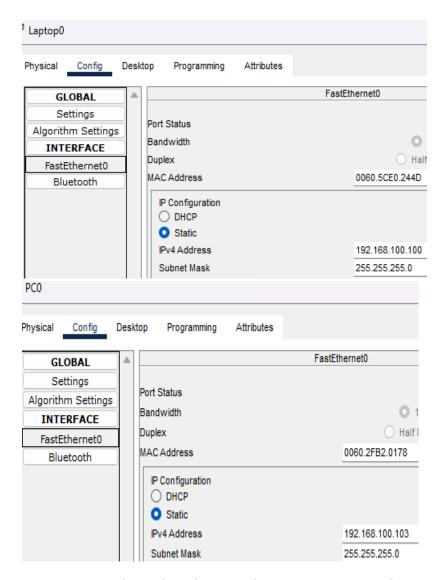
### Sviluppo della prima richiesta

Per mettere in comunicazione il laptop-PT0 con IP 192.168.100.100 con il PC-PT-PC0 con IP 192.168.100.103 è sufficiente avere uno Switch, essendo che fanno parte della stessa rete e quindi andiamo ad utilizzare un dispositivo che gestisce il traffico nelle LAN. Dunque andremo a creare un'architettura di questo tipo:



In questo modo configurando gli IP dei due PC in relazione alla Rete 192.168.100.0/24 sarà possibile farli comunicare tra loro utilizzando il dispositivo Switch.

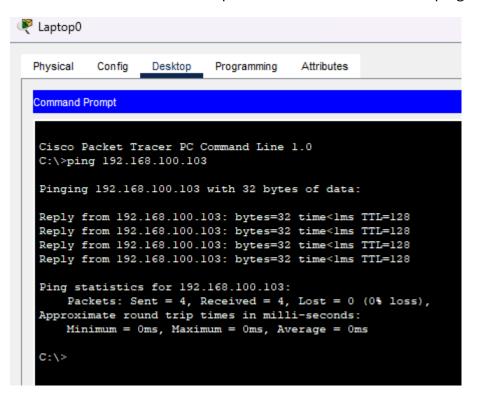
Riporto di seguito entrambe le configurazioni:



Una volta configurati andiamo a dimostrare che sono in comunicazione tra loro effettuando il comando "ping" tramite la relativa schermata, che possiamo raggiungere seguendo questo percorso: da "Physical", che è quella che si apre come 1° di default, a "Desktop", e poi cliccare su "Command Prompt".



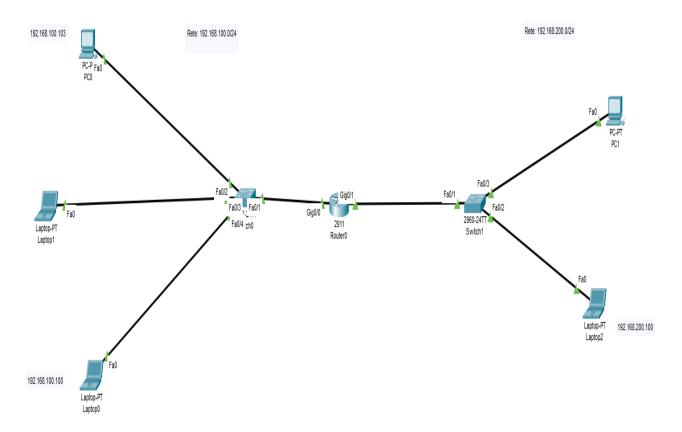
Raggiunto il prompt dei comandi andiamo a digitare " ping 192.168.100.103" e questo sarà il risultato in caso di esito positivo alla nostra richiesta di ping:



## Sviluppo della seconda richiesta

Per mettere in comunicazione due Laptop di due reti differenti occorre che i due Switch siano collegati tramite un Router, essendo quest'ultimo un dispositivo che opera al Livello 3. Possiamo capire che si tratta di due reti differenti dagli IP dati: i primi due IP hanno il terzo ottetto uguale, mentre il 3° IP ha il terzo ottetto diverso. Questo ci suggerisce essere una rete /24 e di conseguenza i 3 IP vengono attribuiti a due reti differenti, 2 sono in comune mentre il 3° farà parte dell'altra rete.

L'architettura delle nostre reti sarà dunque la seguente riportata in figura:



Possiamo ora andare a dimostrare, così come richiede il 2º punto dell'esercizio, tramite la prossima immagine, che i due Laptop delle due reti sono in comunicazione tra loro con lo stesso comando "ping" precedentemente utilizzato.

```
C:\>ping 192.168.200.100

Pinging 192.168.200.100 with 32 bytes of data:

Reply from 192.168.200.100: bytes=32 time<lms TTL=127
Ping statistics for 192.168.200.100:
    Packets: Sent = 4, Received = 4, Lost = 0 (0% loss),
Approximate round trip times in milli-seconds:
    Minimum = 0ms, Maximum = 0ms, Average = 0ms</pre>
```

Se un PC sulla rete 192.168.100.0/24 vuole mandare un pacchetto ad un pc sulla rete 192.168.200.0/24, prendendo le reti dell'esercizio come riferimento, il pacchetto verrà inviato al router che controllerà la sua routing table per vedere verso quale interfaccia inviare il pacchetto.

Se il Laptop-PT0 con IP 192.168.100.100 vuole mandare un pacchetto al Laptop-PT2 con IP 192.168.200.100, dovrà creare un pacchetto composto in questo modo:

- 1. Indirizzo IP di Laptop-PT2 come destinazione nell'header del datagramma (utilizzato come sinonimo di pacchetto, parlando di livello 3).
- 2. Il MAC address del router come destinazione nell'header del frame (stesso discorso di prima, livello 2). Il router in questo caso è il "next hop" ovvero il prossimo device sul quale atterrare per instradare il pacchetto.
- 3. Il suo indirizzo IP come sorgente nell'header del datagramma.
- 4. Il suo indirizzo MAC come sorgente nell'header del frame.

Il router riceverà il pacchetto, ed imposterà:

- 1. Indirizzo MAC destinazione, ossia quello di Laptop-PT2.
- 2. Indirizzo MAC sorgente, ossia quello della sua interfaccia (porta) di riferimento.